

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5705 del 15/11/2021
Oggetto	Annullamento in autotutela di determinazione dirigenziale ambientale n. 5031 del 22/10/2020 per errore materiale nel procedimento di archiviazione (pratica BO01A1675/16RN01)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5852 del 12/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: Annullamento in autotutela di determinazione dirigenziale ambientale n. 5031 del 22/10/2020 per errore materiale nel procedimento di archiviazione (pratica B001A1675/16RN01)

LA DIRIGENTE

Richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5031 del 22/10/2020, con cui è stata disposta all'Azienda Agricola Tamburini Pietro C.F. TMBPTR56E13A547M, P.IVA 01392870398 con sede legale in Comune di Bagnacavallo (RA), Via Abbadesse, 24, l'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione al prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e conseguentemente:

- il pagamento dei canoni pregressi di concessione non ancora corrisposti;
- la cessazione del prelievo;
- la rimozione dell'opera di presa;

a causa della mancata trasmissione della documentazione richiesta da parte del concessionario (disciplinare di concessione firmato dal titolare e le ricevute di pagamento degli oneri dovuti) entro il termine previsto, senza la quale non è stato possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione (pratica BO01A1675/16RN01);

Vista la nota assunta al protocollo in data 29/10/2021 con il n. PG/2021/167053, in cui il titolare dalla concessione ha comunicato che l'indirizzo PEC indicato nell'istanza di rinnovo era errato ed ha trasmesso il nuovo indirizzo PEC di riferimento manifestando l'interesse al prosieguo dell'iter istruttorio;

Ravvisato che, la mancata risposta del concessionario nei tempi richiesti è stata causata da mero errore materiale per l'indicazione di un errato indirizzo PEC, da parte del titolare, con il conseguente blocco del flusso informativo con l'Amministrazione;

Verificato che alla predetta determinazione non è stata data esecuzione tramite la notificazione dell'atto e il successivo ritiro da parte degli interessati, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del R.R. 41/2001, e quindi nessuna obbligazione giuridica è stata assunta in esecuzione della stessa;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a:

- l'annullamento della determinazione n. 5031 del 22/10/2020;
- l'adozione di un successivo atto di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

- 1) di annullare in autotutela la determinazione dirigenziale n. 5031 del 22/10/2020;
- 2) di dare atto che con successiva determinazione si provvederà all'adozione dell'atto di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (pratica BO01A1675/16RN01);
- 3) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.